

Cari soce e cari soci AIV,

scrivo per offrire la mia candidatura come componente del direttivo dell'Associazione Italiana di Valutazione, in vista del rinnovo delle cariche che si terrà nel prossimo congresso.

La valutazione ha avuto da sempre nella mia vita professionale e accademica un ruolo cruciale, che mi ha condotto a maturare un interesse specifico per i problemi teorici e metodologici connessi all'uso degli approcci *orientati* alla teoria, nonché per le conseguenze delle scelte metodologiche compiute sul formato delle conoscenze prodotte e sulla loro usabilità nei contesti decisionali e organizzativi.

Nel mio percorso personale, l'interesse per la valutazione nasce dalla confluenza di diversi interessi, l'attività professionale all'interno di una organizzazione del Terzo Settore che ha accompagnato le prime fasi del mio percorso accademico, la passione per la ricerca sociale applicata che mi ha spinto sin dal percorso di dottorato a guardare alla valutazione come campo di ricerca particolarmente promettente, e l'interesse per il settore delle politiche sociali, che mi ha condotto a frequentare attivamente l'associazione ESPAnet Italia, fin dalla sua fondazione e di cui ho assunto la segreteria nel 2020.

L'esperienza personale e professionale è nata, dunque, dalla contaminazione e dal confronto tra diverse comunità professionali e diversi ambiti di interesse, e di questa si è arricchita nel tempo. In questa direzione si colloca l'impegno più recente come membro promotore del comitato scientifico del Master in Analisi e Valutazione di Impatto Sociale promosso dall'Università di Napoli, con il patrocinio morale dell'AIV. L'impegno nel master ha rappresentato e continua a rappresentare, oltre che fonte continua di arricchimento personale e professionale, un investimento nella creazione di spazi di confronto e dibattito tra diverse comunità di professionisti, tra ricercatori sociali e valutatori, tra accademici e professionisti, tra ricerca scientifica e applicata, da cui credo fermamente possano generarsi stimoli e risposte utili per la crescita della cultura della valutazione italiana.

Con l'Aiv, e con molti dei suoi componenti, ho sempre mantenuto un rapporto di confronto e dialogo costante, sebbene mai sfociato in forme di partecipazione attiva formalizzate, e che vorrei - oggi-consolidare facendolo diventare più centrale e fecondo. Di qui la scelta di presentare questa candidatura per proseguire con rinnovato vigore nella creazione di sinergie che favoriscano, nel rispetto delle differenze, la più elevata e feconda contaminazione tra prospettive teorico-metodologiche, sfere istituzionali e settori disciplinari.

*Rosaria Lumino*

Ricercatrice (RTD-B) di Sociologia Generale (SPS/07) presso il Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università degli studi di Napoli, dove attualmente insegno "Metodologia della ricerca sociale" e "Approcci alla valutazione di Impatto". Ho cominciato a occuparmi di valutazione durante il Dottorato di Ricerca in "Sociologia e ricerca sociale", conseguito presso l'Università di Napoli nel 2010, con una tesi sulla valutazione delle misure di contrasto alla povertà, che nello stesso anno ha ricevuto il premio AIV come miglior tesi di dottorato sui temi della valutazione. Nel tempo ho maturato un interesse specifico per i problemi teorici e metodologici connessi alla declinazione degli approcci orientati alla teoria e agli spazi di contaminazione con altri approcci.

Ho svolto attività di valutazione accademica e professionale su programmi complessi per conto di enti pubblici e organizzazioni di terzo settore, con una particolare attenzione al settore delle politiche sociali e ai programmi di contrasto alla povertà educativa.

Dal 2020 sono membro promotore del Comitato scientifico del Master universitario di II livello in Analisi e valutazione dell'impatto sociale del Dipartimento di Scienze Sociali della Federico II di Napoli, dove insegno "Approcci partecipativi ed empowerment", "Metavalutazione e review sistematiche". Nello stesso anno, ho assunto la responsabilità della Segreteria dell'associazione ESPAnet Italia, network italiano per lo studio delle politiche sociali.